REGOLAMENTO (CE) N. 627/2005 DELLA COMMISSIONE

del 22 aprile 2005

che abroga il regolamento (CE) n. 206/2005 che istituisce misure definitive di salvaguardia nei confronti delle importazioni di salmone d'allevamento

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3285/94 del Consiglio, del 22 dicembre 1994, relativo al regime comune applicabile alle importazioni e che abroga il regolamento (CE) n. 518/94 [1], in particolare l'articolo 21, paragrafo 2, lettera b),

visto il regolamento (CE) n. 519/94 del Consiglio, del 7 marzo 1994, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi e che abroga i regolamenti (CEE) n. 1765/82, (CEE) n. 1766/82 e (CEE) n. 3420/83 [2], in particolare l'articolo 18, paragrafo 2, lettera b),

considerando quanto segue:

PROCEDURA

(1) Il 6 marzo 2004, la Commissione ha avviato un'inchiesta di salvaguardia relativa alle importazioni di salmone d'allevamento nella Comunità. Il 4 febbraio 2005, la Commissione ha istituito misure definitive di salvaguardia mediante il regolamento (CE) n. 206/2005 [3].

(2) Il 23 ottobre 2004, la Commissione ha avviato un'inchiesta antidumping relativa alle importazioni di salmone d'allevamento originarie della Norvegia. Il 22 aprile 2005, la Commissione ha istituito misure antidumping provvisorie mediante il regolamento (CE) n. 628/2005 [4].

CONSIDERAZIONI

(3) L'istituzione di misure definitive di salvaguardia sulle importazioni di salmone d'allevamento di qualsiasi origine è stata preceduta da un'inchiesta che ha riguardato il periodo compreso tra il 2000 e il 2003. Dopo avere concluso in via provvisoria che, nel periodo compreso tra il 1º ottobre 2003 e il 30 settembre 2004, le importazioni provenienti dalla Norvegia hanno continuato ad aumentare e sono state oggetto di dumping pregiudizievole, la Commissione ha istituito misure antidumping provvisorie nei confronti delle importazioni di salmone d'allevamento dalla Norvegia.

(4) Le importazioni di salmone d'allevamento dalla Norvegia nell'anno che si è concluso il 30 settembre 2004 rappresentano il 60 % circa del mercato comunitario e il 75 % circa delle importazioni totali nella Comunità. Nel regolamento (CE) n. 206/2005, la Commissione ha riscontrato che il sensibile aumento delle importazioni ha avuto un effetto devastante sulla redditività dei produttori comunitari, tenuto conto del contemporaneo calo dei prezzi. Le misure antidumping provvisorie nei confronti delle importazioni di salmone d'allevamento originarie della Norvegia dovrebbero eliminare, in queste importazioni, l'aspetto sleale rappresentato dai prezzi. Inoltre, dovrebbero frenare l'aumento quantitativo delle importazioni provenienti dalla Norvegia, principale fonte di importazione nella Comunità. Pertanto, nelle particolari circostanze di questo caso, si ritiene che le misure antidumping siano sufficienti per rimediare al pregiudizio subito dall'industria comunitaria e che non sia più necessario mantenere le misure di salvaguardia, le quali devono quindi essere abrogate contemporaneamente all'entrata in vigore delle misure antidumping,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo unico

Il regolamento (CE) n. 206/2005 è abrogato.

Il presente regolamento entra in vigore il 27 aprile 2005.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 22 aprile 2005.

Per la Commissione
Peter MANDELSON
Membro della Commissione

---

[1] GU L 349 del 31.12.1994, pag. 53. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2200/2004 (GU L 374 del 22.12.2004, pag. 1).
[2] GU L 67 del 10.3.1994, pag. 89. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 427/2003 (GU L 65 dell'8.3.2003, pag. 1).
[3] GU L 33 del 5.2.2005, pag. 8.
[4] Cfr. pag. 5 della presente Gazzetta ufficiale.